



DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
Commissione della Qualità

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 12 MARZO 2014
e PRIMO PROGRAMMA DI LAVORO**

1. Costituzione

In applicazione del Titolo IX, Capo I (*Valutazione e Sistema di Accertamento di Qualità di Ateneo*) del Regolamento generale di Ateneo, che prevede l'attivazione di presidi di qualità nelle varie strutture, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 12 febbraio 2014 ha provveduto a nominare i seguenti componenti della Commissione della Qualità: Montanari, Segatori, Giubboni, Zanettin, Dominici, Proietti.

Nella prima riunione della Commissione, tenutasi il 12 marzo 2014, i membri hanno eletto all'unanimità come coordinatore il prof. Roberto Segatori ed hanno convenuto di doversi rapportare organicamente con i seguenti organismi:

- a) Presidio di Qualità dell'Ateneo per gli input operativi;
- b) Direzione del Dipartimento e Responsabili dei CdL per l'impostazione e la valutazione a regime dei processi impostati con le SUA;
- c) Commissione paritetica di Dipartimento.

2. Situazione attuale

Da un punto di vista formale la Commissione dovrebbe attivarsi dopo aver ricevuto le linee di indirizzo dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, a suo volta messo in moto dalle Linee Guida Ministero/Anvur. Ad oggi, pur sollecitato dal coordinatore della Commissione dipartimentale, il Presidio di Qualità d'Ateneo non ha fatto pervenire alcuna istruzione.

In attesa di ricevere gli indirizzi dall'Ateneo e l'aggiornamento dei documenti ministeriali, la Commissione ritiene comunque di attivarsi utilizzando come riferimenti i documenti più recenti dell'Anvur relativi all'*Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano (AVA)* con le corrispondenti *Linee Guida, che riguardano la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA), sia per la ricerca dipartimentale (SUA-RD) sia per la didattica dei corsi di studio (SUA-CdS)* e gli *Allegati dei documenti finali che riportano gli indicatori da utilizzare*.

3. Schema di lavoro

Com'è noto, un processo di *valutazione* in generale (e di valutazione della qualità in particolare) consiste nel *confrontare i risultati effettivamente conseguiti* (da rilevare mediante apposito *monitoraggio*) *con gli obiettivi attesi*, definiti preventivamente (nella SUA, ma non solo) *tramite indicatori chiari, univoci e misurabili*.

Un processo di valutazione è effettivamente proficuo se, oltre a rilevare gli *scostamenti* tra i risultati e gli obiettivi, è capace poi di *individuare le cause* e di fornire *indicazioni per superare gli elementi di criticità*.

In particolare è previsto che il monitoraggio, la valutazione e le indicazioni per superare le criticità debbano avere una ricaduta nel *Rapporto di riesame* e nel *Rapporto di fine ciclo dei corsi*.

4. Le dimensioni del processo di valutazione e gli indicatori suggeriti dall'Anvur

Complessivamente il processo di AVA:

- a) è svolto da molteplici attori (dai CEV ai Presidi di Qualità d'Ateneo, dalla Commissioni dipartimentali paritetiche a quelle della Qualità),
- b) interessa unità organizzative di livello diverso (Singoli Atenei, Dipartimenti, Corsi di Studio, Docenti),
- c) si esercita su oggetti molteplici: Strutture come aule, attrezzature, biblioteche, servizi e sussidi; Prodotti scientifici; Output e Outcome della Didattica, in itinere e negli esiti di breve e medio periodo; Customer Satisfaction, ecc.

Gli indicatori forniti dagli ultimi documenti Anvur-Ava sono i seguenti:

Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione

1. Percentuale dei docenti che non hanno pubblicato negli ultimi 5 anni (inattivi)
2. Produzione scientifica per area degli ultimi 10 anni/docenti di ateneo
3. Numero di premi nazionali e internazionali
4. Attività di divulgazione scientifica e culturale
5. Fellow (o equivalenti) di società scientifiche
6. Rapporto numero di progetti in bandi competitivi/docenti dell'ateneo negli ultimi 10 anni
7. Percentuale di prodotti negli ultimi 5 anni con coautori internazionali
8. Numero medio di tesi di dottorato per docente
9. Numero medio di brevetti per docente negli ultimi 10 anni
10. Rapporto fatturato conto terzi e progetti di ricerca vinti in bandi competitivi/numero docenti negli ultimi 10 anni
11. Numero di spin off degli ultimi 10 anni
12. Numero di attività extra moenia collegate alle aree di ricerca (es. organizzazione di attività culturali o formative, gestione di musei e siti archeologici, organizzazione di convegni...)
13. Numero di mesi/uomo di docenti/ricercatori stranieri trascorsi in ateneo
14. Risultati VQR

Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica delle attività formative

1. Numero medio annuo CFU/studente
2. Percentuale di iscritti al II anno con X CFU
3. Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/studenti iscritti
4. Tasso di laurea (percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello)
5. Tasso di abbandono dei corsi di laurea
6. Quota di studenti lavoratori
7. Quota studenti fuori corso (studenti iscritti al corso per un numero di anni superiore alla durata normale del corso di studio)
8. Quota studenti inattivi
9. Tempo medio per il conseguimento del titolo
10. Esiti occupazionali
11. Rapporto docenti/studenti per aree formative omogenee (Tabella 2, allegato C, DM 17/2010)

12. Percentuale di corsi di studio con test in ingresso
13. Rapporto tra numero di CFU acquisiti estero/studenti iscritti
14. Rapporto studenti in mobilità internazionale per più di tre mesi/studenti iscritti
15. Rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti
16. Docenti in mobilità internazionale (mesi/uomo in entrata e in uscita)
17. Corsi di dottorato internazionali
18. Studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano/studenti iscritti
19. Fondi di ateneo (non Erasmus) per la mobilità internazionale
20. Corsi e insegnamenti in lingua veicolare
21. Rapporto tra studenti provenienti da altro Ateneo/studenti laureati presso l'Ateneo iscritti ai corsi di laurea magistrali (in alternativa a punto 17)
22. Domande degli studenti (Allegati V e VI bis, scheda di rilevazione n. 1 – domande da 5 a 10)
23. Risultati del processo di Assicurazione di Qualità.

5. Primi passi della Commissione

È realistico ipotizzare che il lavoro della Commissione debba procedere per step successivi, in quanto:

- a) alcune informazioni più generali sono da ricercare in sede di Ateneo e alcune non riguardano il DISP (es. brevetti);
- b) gli esiti delle carriere degli studenti sono forniti da Alma Mater;
- c) la *Customer Satisfaction* di studenti e docenti è ormai ricavabile dall'elaborazione dei questionari appositamente somministrati;
- d) i parametri relativi all'internazionalizzazione andrebbero forse meglio definiti;
- e) i dati sensibili sulle ricerche, come i risultati VQR, presuppongono un consenso di tutti i docenti, anche se c'è da considerare che le prestazioni di ognuno si riverberano sulla valutazione di tutto il Dipartimento.

In attesa che questi e altri aspetti si chiariscano sia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo sia nel Consiglio di Dipartimento, e a meno che non intervengano fatti nuovi o disposizioni diverse dagli organi testé richiamati, *la Commissione, con l'ausilio degli uffici, intende avviare dalla metà di maggio 2014 un'azione di monitoraggio sugli indicatori immediatamente e pubblicamente rilevabili tra quelli degli elenchi soprarichiamati.*

Il Coordinatore

(Prof. Roberto Segatori)

